

## IL GUERRIERO MORENTE.

[A p. 335 dei *Canti Popolari Greci*, dopo la poesia intitolata *Il guerriero morente*]:

La seguente della Bossina molto somiglia alla greca:

- Che è che biancheggia lungnesso il vasto mare?  
O gli è una falda di neve di primavera?  
O schiume sono del vasto mare?  
O gli è una colomba dietro il branco rimasa?
- 5 O son bianche pecore a meriggiare?  
Fosse una falda di neve di primavera,  
Già l'avrebbe il sole strutta:  
Fossero schiume del vasto mare,  
Già l'avrebbe il mare sparse:
- 10 Fosse colomba dietro il branco rimasa,  
Già si sarebbe al branco raggiunta:  
Fossero bianche pecore a meriggiare,  
Già le avrebbe il pastore mosse.  
Ma gli è rimasto lì Covácevic Piero
- 15 Nel mezzo alla valle, nel mezzo a Ladìcova,  
Dal colpo di Giorgio Pútara.  
A lui venne la candida Vila:

(1) Principio di canti parecchi illirici: e lirico in vero. Il candore è vagheggiato nelle più liete e grandi immagini sue: neve, spume, colombe, pecorelle.

(2) Quasi *gleba: gruda*.

(2) *Prolitnjega. Vernus*. Il Crescenzo ha *vernale*, ch'è ambiguo. [Volgariz. Trattato Agric. di Piero de' Crescenzi, Firenze, 1605, IX, 2, 1].

(4) *Iata*: proprio *schiera d'uccelli*.

(17) Tra Ninfa e Fata.